GENNAIO | N° 1

LUCI SUL CAMMINO

Notiziario Parrocchia Santa Maria del Carmelo

LETTERA ENCICLICA LAUDATO SI' DEL SANTO PADRE FRANCESCO SULLA CURA DELLA CASA COMUNE

I primi due paragrafi dell'enciclica racchiudono l'essenza dei suoi contenuti, che vi invitiamo a riscoprire:

1. «Laudato si', mi' Signore», cantava san Francesco d'Assisi. In questo bel cantico ci ricordava che la nostra casa comune è anche come una sorella, con la quale condividiamo l'esistenza, e come una madre bella che ci accoglie tra le sue braccia: «Laudato si', mi' Signore, per sora nostra matre Terra, la quale ne sustenta et governa, et produce diversi fructi con coloriti flori et herba».

2. Questa sorella protesta per il male che le provochiamo, a causa dell'uso irresponsabile e dell'abuso dei beni che Dio ha posto in lei. Siamo cresciuti pensando che eravamo suoi proprietari e dominatori, autorizzati a saccheggiarla...

UNA "COMUNITÀ ENERGETICA RINNOVABILE" PER LA NOSTRA COMUNITÀ DI FEDELI

A cura di Claudio Puliti
(membro Comitato di Redazione)

Claudio Puliti

Sono passati quasi 10 anni dalla promulgazione, a maggio 2015, dell'enciclica rivoluzionaria "Laudato Sii", un documento che ha cambiato profondamente il modo di interpretare le tematiche dello sviluppo sostenibile. Il messaggio di Papa Francesco è stato chiaro e potente: l'attuale paradigma di sviluppo è ingiusto e dannoso, e richiede interventi profondi per ripristinare un equilibrio tra Uomo e ambiente. Il Santo Padre ci invita a costruire un nuovo modello di produzione e consumo, basato sulla consapevolezza che tutte le componenti del Creato sono interconnesse. Quando una parte soffre, tutto il sistema ne risente, con conseguenze gravi come ingiustizie, povertà e conflitti. È quindi fondamentale che tutti noi, persone di buona volontà, contribuiamo a recuperare questa armonia, rafforzando il legame tra gli esseri viventi e l'ambiente.
Tra le numerose iniziative ispirate dall'enciclica, una delle più promettenti è rappresentata dalle "**Comunità Energetiche Rinnovabili" (CER)**. Questo nuovo modello offre un approccio intelligente e sostenibile per produrre e consumare energia elettrica, unendo protezione ambientale e solidarietà sociale.

Cosa sono le CER?

Le Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) rappresentano un paradigma innovativo nella gestione dell'energia. Si tratta di entità giuridiche autonome che riuniscono cittadini, piccole e medie imprese, enti locali e Parrocchie con l'obiettivo primario di generare benefici ambientali, economici e sociali per i propri membri e per le comunità territoriali di riferimento. Oltre alla riduzione delle emissioni e al risparmio economico, l**e CER promuovono la coesione sociale e lo sviluppo comunitario**. La loro struttura partecipativa e democratica permette a tutti i membri di avere voce nelle decisioni strategiche, creando un senso di appartenenza e responsabilità condivisa.
Questo modello rafforza il tessuto sociale, offrendo opportunità di collaborazione tra persone e realtà diverse, che insieme lavorano per il bene comune. Un altro elemento cruciale delle CER è il loro potenziale per contrastare la povertà energetica. Condividendo i benefici economici generati dall'energia rinnovabile, **le CER possono aiutare le famiglie in difficoltà a ridurre il peso delle bollette**, migliorando al contempo la qualità della vita.

Inoltre, parte dei ricavi può essere destinata a iniziative di solidarietà, come il supporto alle persone più fragili e l'investimento in progetti di interesse collettivo.
Questo modello, ispirato ai principi di sostenibilità e solidarietà, rappresenta un passo concreto verso una società più equa e inclusiva, in cui la protezione dell'ambiente si intreccia con il benessere delle comunità locali.

Il progetto della nostra Parrocchia

Anche la nostra Parrocchia, sotto la guida di don Fernando, sta lavorando per costituire una CER nel contesto del Giubileo 2025. L'idea è quella di installare un impianto fotovoltaico di ultima generazione sul tetto dell'Auditorium parrocchiale, con una potenza di circa 80 kW, in grado di produrre circa 100.000 kWh all'anno. I ricavi previsti, pari a circa 20.000 euro all'anno, saranno distribuiti tra i membri della CER in proporzione ai loro consumi energetici, al netto di una quota destinata a opere di carità per le famiglie più bisognose della Parrocchia.

Come aderire alla CER

Aderire alla CER è semplice: basta investire circa 2.500 euro, con un ritorno economico stimato di 300-400 euro all'anno per 20 anni. Non è necessario cambiare fornitore di energia elettrica, e i membri hanno la libertà di uscire dalla CER in qualsiasi momento. Per aderire, è sufficiente presentare una copia recente della propria bolletta elettrica, da cui saranno estratti i dati tecnici relativi ai consumi.
Raccoglieremo fino a un massimo di 40 adesioni. Per chiarimenti o per candidarsi, inviate una mail a: *claudio.puliti@chimici.it*

schema CER dal sito web ENEL

Perché unirsi alla nostra CER?

Unirsi alla nostra Comunità Energetica Rinnovabile significa fare parte di un progetto concreto che unisce **risparmio economico, solidarietà e tutela dell'ambiente**. Attraverso la CER, infatti, ogni membro contribuisce a:

- Ridurre l'impatto ambientale: utilizzando energia pulita, abbattiamo le emissioni di CO_2 e proteggiamo il Creato.
- Sostenere la comunità: parte dei ricavi sarà destinata a iniziative di carità, sostenendo le famiglie più fragili della Parrocchia.
- Promuovere la giustizia sociale: combattiamo la povertà energetica, offrendo soluzioni accessibili e vantaggi concreti ai membri.
- Partecipare a un modello inclusivo: ogni aderente ha voce nelle decisioni e beneficia dei risultati collettivi, rafforzando il senso di appartenenza alla comunità.

Unirsi alla CER non è solo una scelta economica intelligente, ma un gesto di responsabilità verso l'ambiente e verso chi ha più bisogno. **Insieme, possiamo costruire un futuro più giusto, solidale e sostenibile.**

I CONTRIBUTI ECONOMICI PREVISTI PER LE CER

I contributi economici spettanti alle CER per la durata di 20 anni sono di tre tipologie:

- **valorizzazione dell'energia elettrica autoconsumata**, cioè il valore minimo (rilevato su base oraria) tra l'energia consumata e l'energia prodotta. Avviene mediante restituzione della componente energia che il membro della CER paga in bolletta e che vale mediamente il 30-40% del totale;
- **incentivazione** (tariffa premio) dell'energia elettrica condivisa, cioè il valore minimo (rilevato su base oraria) tra l'energia consumata e l'energia prodotta. Vale 0,124 €/kWh ed è erogata per 20 anni.
- corrispettivo per il ritiro dell'energia elettrica immessa in rete (RID) da parte del GSE, che la vende sul mercato telematico al prezzo di Borsa. Vale mediamente 0,110 €/kWh, con un minimo garantito pari a 0,054 €/kWh, qualora il prezzo di Borsa dovesse scendere sotto questo valore.

per approfondimenti si rimanda al sito web GSE:

https://www.gse.it/servizi-per-te/autoconsumo/gruppi-di-autoconsumatori-e-comunita-di-energia-rinnovabile/corrispettivi-e-tariffa

NATALE 2024

22 DICEMBRE PRANZO DI COMUNITÀ

A cura di Fabrizia Chimenti
(componente del Comitato feste e Gruppo liturgico)

Fabrizia Chimenti

E' il 22 Settembre, è finita l'estate: "bisogna cominciare a organizzare il calendario e gli eventi per il Natale" rammenta il nostro parroco.
Prontamente si costituisce il COMITATO FESTE!
Sembra prematuro, ma i giorni passano velocemente quindi è necessario mettere in moto la macchina organizzativa e decidere chi fa cosa.
A fine maggio la festa della Parrocchia con la novità delle bancarelle, del mega schermo sul sagrato, del concerto-karaoke in piazza ha entusiasmato i parrocchiani ed ha trasmesso il messaggio di festa aperta e coinvolgente nei confronti del territorio: quindi i membri del comitato concordano che è quello l'obiettivo primario.
Fissato l'obiettivo ci si concentra su quali iniziative si possono avviare.
Ogni componente del comitato esprime le proprie proposte e si elabora un programma che coinvolge le varie realtà parrocchiali.
La volontà di trasmettere a tutti il messaggio di un Natale di pace, solidarietà, apertura e fraternità, ci fa sentire forte la responsabilità di organizzare al meglio i vari eventi.
Il pranzo di Natale, in particolare, ha creato delle buffe dinamiche perchè si è passati dalla iniziale preoccupazione di avere una bassa adesione all'ansia finale per il numero elevato delle iscrizioni raccolte, che ha raggiunto le 75 persone.

Ma gli ottimi ristoratori, con grande capacità e professionalità hanno preparato un menù che è stato gradito da tutti con richieste di bis ad ogni portata.
Il servizio ai tavoli è stato effettuato da personale "espertissimo" ed "efficientissimo".
I "camerieri", con l'abbigliamento a tema, hanno suscitato ilarità e simpatia, infatti oltre al servizio ai tavoli, hanno provveduto anche all' intrattenimento musicale con balli, canti e brindisi creando un clima di familiarità e gioia; che ha contribuito a creare sinergie tra i presenti portando a fare nuove conoscenze e a supportare chi aveva qualche difficoltà.

il pranzo è servito

Sapersi ben organizzare: segno tangibile di maturità

La Comunità di Santa Maria del Carmelo ha ormai raggiunto l'età adulta: 50 anni, sebbene, nel vasto orizzonte temporale della Chiesa, sia ancora bambina.

Questa Comunità desidera crescere, traendo insegnamenti dalle esperienze passate e dalle sfide affrontate, mettendo a frutto le Grazie che il Signore le elargisce in abbondanza.

Nell'organizzazione degli eventi comunitari, ha sviluppato un senso pratico e un'efficienza realizzativa che la contraddistinguono, senza perdere di vista l'importanza dei sentimenti e il sostegno fraterno a chi si trova in difficoltà.

Si pone obiettivi ambiziosi di coinvolgimento, cercando di far sentire ogni parrocchiano parte di un progetto di amore e inclusione.

Si confronta al suo interno, ascoltando con rispetto e attenzione tutti i punti di vista. Infine, fa sintesi, affinché ogni contributo ideale riceva riconoscimento e premi attraverso la sua concreta realizzazione.
L'impegno, infatti, trova la sua massima soddisfazione quando si trasforma in un frutto visibile e duraturo.

Grazie, quindi, a tutti coloro che hanno contribuito a questa maturazione, in particolare ai nostri Sacerdoti e Diaconi.

Comitato di Redazione

SEGUE

foto ricordo di una serena giornata di fraternità

Mi sento quindi di ringraziare tutti per aver condiviso la gioia che nasce dal servizio, che diventa dono e trasmette felicità e fraternità.
Un augurio sincero perché la gioia ci accompagni sempre nell'incontro e nell'ascolto del nostro prossimo.
BUON ANNO DI SPERANZA!!!

CONCERTO DEL 12 GENNAIO 2025

A cura di Massimo Bocci
(membro Comitato di Redazione)

Il 12 gennaio, a conclusione delle celebrazioni del Giubileo parrocchiale, nella nostra Chiesa si è tenuto il concerto di musica classica interpretato dalla "*Poema ensemble*" diretta dal maestro **Elvin Dhimitri**.
In questi cinquanta anni di cammino della comunità molte sono state le persone, religiosi e laici, che hanno contribuito alla sua crescita e proprio nel vivere questo evento, su proposta del Parroco, il Consiglio pastorale ha ritenuto di dedicarlo a coloro che sono stati parte viva della storia della Parrocchia e che, come ha detto il Parroco nella presentazione, "*ci precedono in Paradiso*".
Per questo, prima dell'inizio della performance, si è vissuto un breve ma sentito ricordo durante il quale abbiamo assistito all'accensione ed alla posa di una candela per ogni nome che veniva ricordato dall'Ambone.

accensione delle candele a ricordo dei nostri fratelli nella fede

L'orchestra Poema Ensemble

Dopo questo toccante momento è iniziata l'esibizione della "*Poema ensemble*", gruppo composto da strumenti ad arco, accompagnati dalla dolce melodia di un clavicembalo.
Durante la serata abbiamo potuto ascoltare brani di Vivaldi, Mozart, Bach, Pachelbel, Handel, Ponchielli, Verdi, Mascagni, Massenet, Tchaikovsky e Rossini.
L'esibizione è stata di alto livello, suscitando l'ammirazione del pubblico presente che ha risposto con calorosi applausi alla fine di ogni brano, culminando in un lungo tributo finale, richiedendo e ottenendo un gradito bis.
Ancora una volta la nostra comunità ha vissuto un momento magico di condivisione comunitaria, un'esperienza che, come quelle passate e quelle che ci attendono nel futuro, aiutano a far crescere in ognuno di noi lo spirito di fraternità e comunione, essenziale per il nostro benessere e per l'armonia del vivere insieme.

Programma

Vivaldi: Concerto in G minore RV156

Mozart: Divertimento n.3 in F major K 128

Bach: Aria dalla III suite BWV 1068

Bach: Cantata BWV 147

Pachelbel: Canon in D major

Handel: Water music

Ponchielli: Danza delle ore

Verdi: Preludio dalla Traviata

Mascagni: Intermezzo dalla Cavalleria Rusticana

Massenet: Meditazione dalla Thais

Tchaikovsky: Valzer dei fiori

Rossini: Ouverture dal Barbiere di Siviglia

Mozart: Eine Kleine Nacht Music K 525

Poema Ensemble - Roma

Violini: Elvin Dhimitri (*Solista e Direttore*)
Alina Scoticailo
Leonardo Lombardi
Samuele Ricci
Radek Srodon
Roberta Mammucari
Alain Niccolò Manieri

Viole: Ilia Kanani
Gualtiero Tambè

Violoncello: Valentino Ferraro

Contrabbasso: Doriano Roccon

Clavicembalo: Denis Volpi

Agenda degli appuntamenti

PARROCCHIA SANTA MARIA DEL CARMELO
COMUNITÀ DI SANT'EGIDIO

Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani 2025

"Credi tu questo?" (Gv 11,26)

PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI

Con i rappresentanti delle altre Chiese Cristiane

Mercoledì 22 gennaio 2025 ore 19:30
Parrocchia Santa Maria del Carmelo
Piazza Beata Vergine del Carmelo

- Domenica 2 febbraio **ore 10.00**
  Festa della Vita
  Benedizione dei bambini battezzati nel 2024
  Benedizione particolare delle coppie che nel 2025 festeggiano la ricorrenza del 1°, 10°, 25° e 50° anniversario del matrimonio

- Mercoledì 5 marzo
  Inizio Quaresima. Avvio benedizioni delle famiglie e delle case. Le informazioni necessarie saranno comunicate tramite locandine affisse ai portoni 4/5 giorni prima dell'incontro.

AVE MARIA